

Stop agli aiuti al fotovoltaico

Niente tariffa incentivante per gli impianti collocati sui terreni agricoli

Il quadro

Benefici salvi se i pannelli in corso di realizzazione hanno già ottenuto il titolo abilitativo

Gian Paolo Tosoni

■ Esclusi dal beneficio della tariffa incentivante gli impianti fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica, collocati a terra. Lo prevede la bozza di decreto legge sulle liberalizzazioni in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La norma rende di fatto assolutamente non convenienti gli impianti con moduli collocati a terra in aree agricole, in quanto la tariffa incentivante erogata ai sensi del Dlgs 3 marzo 2011 n. 28, rappresenta di norma circa tre quarti del ricavo complessivo. Rimane fermo invece il beneficio per i pannelli collocati sui tetti come in precedenza.

Relativamente agli impianti in corso di realizzazione, l'applicazione della tariffa incentivante è salva se l'impianto ha ottenuto il titolo abilitativo entro la data di entrata in vigore del decreto legge. Sono ammessi al beneficio anche coloro che alla stessa data abbiano presentato domanda per il conseguimento del titolo abilitativo, a condizione che l'impianto

entri in funzione entro un anno dalla entrata in vigore dal provvedimento sulle liberalizzazioni. Per titolo abilitativo si intende l'autorizzazione "unica" (Dia o Scia) rilasciata dal Comune o dalla Provincia a seconda dei casi, ai sensi del Dlgs 387/2003 (si può trattare della Dia o Scia).

La norma prevede che rimangono agevolati gli impianti fotovoltaici costruiti a copertura di serre di produzione agricola. Se i pannelli costituiscono infatti elementi costruttivi delle serre si applica la tariffa incentivante prevista per gli impianti realizzati sugli edifici. In questo caso tuttavia la norma pone l'obbligo che le serre presentino un rapporto di proiezione al suolo della superficie coperta dai pannelli fotovoltaici non superiore alla metà della superficie totale della serra stessa.

In sostanza la serra deve poter ricevere almeno il 50 per cento di luce per consentire la produzione di vegetali. La possibilità di esercitare la coltivazione sotto la serra è un'esigen-

za anche fiscale in quanto la produzione di energia rientra nel reddito agrario se il fatturato della attività agricola supera i ricavi della vendita di energia esclusa la tariffa incentivante (agenzia delle Entrate, circolare n. 32/2009). Pertanto è necessario che venga svolto sotto la serra l'esercizio della attività agricola. La norma prevede infine la abrogazione di alcune disposizioni contenute nell'articolo 10 del Dlgs 28/2011 che regolano la produzione di energia da fonti fotovoltaiche in pieno campo. Vengono infatti abolite alcune disposizioni che riguardavano la collocazione degli impianti a terra quali ad esempio quella che obbligava il titolare dell'impianto a non impiegare più del 10 per cento della superficie di terreno posseduta.

Il taglio della tariffa incentivante per gli impianti a terra risponde a due esigenze: da un lato il risparmio di incentivi da parte del GSE e dall'altro l'opportunità di non sottrarre troppo terreno alle coltivazioni agricole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE NOVITÀ

**01 | CONTRATTI SCRITTI**

Viene stabilito l'obbligo del contratto nella forma scritta per la cessione di prodotti agricoli o agroalimentari. Se non viene redatto scatta una sanzione fino a 20.000 euro. Per la vendita di prodotti agricoli i termini di pagamento sono stabiliti in trenta giorni dalla consegna, prorogabili a sessanta giorni per i prodotti non deteriorabili.

Pesante sanzione fino a 500.000 euro per il cliente che non rispetta il termine di pagamento

02 | FOTOVOLTAICO

È stata abolita la tariffa incentivante sulla produzione di energia elettrica con moduli fotovoltaici collocati a terra. Non perdono il beneficio gli imprenditori che hanno già conseguito il titolo abilitativo o hanno già presentato domanda a

condizione che l'impianto entri in esercizio entro un anno dalla entrata in vigore del decreto. Ancora possibile usufruire del beneficio per gli impianti fotovoltaici costruiti a copertura delle serre se consentono l'entrata della luce per oltre la metà della superficie

03 | TERRENI DEMANIALI

Niente bando per i terreni demaniali dismessi di valore non superiore a 100.000 euro. Il diritto di prelazione è riservato ai giovani agricoltori e sono previste agevolazioni fiscali per gli acquirenti

04 | CONTRATTI DI FILIERA

Ai contratti di filiera (passati al DL semplificazioni) sono riservati i finanziamenti derivanti dal rientro dei mutui erogati dall'Istituto Sviluppo Agroalimentare